

NOVITA' FIX 08.06.10 E 08.06.11



INDICE

1. C	ONTABILITA'	2
	DICHIARAZIONI D'INTENTO - NOVITA' 2020 (FIX 08.06.11)	
	REGISTRI IVA E PROGRESSIVI IVA – MODIFICHE (FIX 08.06.10)	
	STAMPA REGISTRO IVA ACQUISTI - MODIFICHE (FIX 08.06.10)	
1.4	STAMPA REGISTRO IVA ACQUISTI – ULTERIORI MODIFICHE (FÍX 08.06.11)	4
1.5	AGGIORNAMENTO INDICATORI "STAMPA BOLLATO REGISTRO IVA" E "STAMPA BOLLATO	
LIQ	UIDAZIONE IVA" (FIX 08.06.10)	4
1.6	IVA PER CASSA O IVA ESIGIBILITA' DIFFERITA O CORRISPETTIVI- DISABILITAZIONE DEL	
CAN	MPO "DATA COMPETENZA IVA" IN PRIMA NOTA (FIX 08.06.10)	5
2. F	ATTURAZIONE ELETTRONICA	5
	RIPORTO DEL RIFERIMENTO DI UNO O PIÙ DDT NEL TAG 2.1.8 PRESENTE NELLA FATTURA	_
	FERITA ELETTRONICA COLLEGATA (FIX 08.06.10)	5



1. CONTABILITA'

1.1 DICHIARAZIONI D'INTENTO - NOVITA' 2020 (FIX 08.06.11)

La L. 58/2019 prevede, con effetto dal 2020, importanti novità in merito alla gestione delle dichiarazioni d'intento rilasciate dagli esportatori abituali: non sarà più necessario che l'esportatore abituale invii ai propri fornitori la dichiarazione d'intento nonché la ricevuta di trasmissione telematica.

Inoltre, qualora i fornitori non verifichino, telematicamente, la trasmissione telematica della dichiarazione d'intento la sanzione non sarà più fissa (fino al 31.12.2019, da € 250 a € 2.000), bensì proporzionale (dal 100% al 200% dell'imposta).

In sintesi, quindi, gli esportatori abituali non avranno più l'obbligo di consegnare ai propri fornitori la dichiarazione d'intento, nonché la ricevuta di presentazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, ma soltanto l'obbligo di invio telematico della dichiarazione d'intento all'Agenzia delle Entrate, che rilascia apposita ricevuta con indicazione del protocollo di ricezione.

La dichiarazione d'intento potrà riguardare anche più operazioni.

Nelle fatture emesse nei confronti degli esportatori abituali si dovranno indicare, a partire dal 01 gennaio 2020, gli estremi del protocollo di ricezione della ricevuta telematica rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Il protocollo di ricezione della Ricevuta telematica dall'Agenzia delle Entrate è formato da due campi:

- Protocollo della ricevuta (Prot. Autorizz.) che è formato da 17 caratteri
- Progressivo della ricevuta (Prog. Autorizz.) che è composto da 6 caratteri

Per gestire correttamente questa casistica è stato necessario apportare delle modifiche in e/satto.

Programma Archivi - Clienti, riquadro Esenzione:

- Nel campo "Prot. Autorizz." dovrà essere indicato il protocollo della ricevuta dell'AdE
- E' stato aggiunto il campo "Prog. Autorizz." Nel quale dovrà essere indicato il progressivo della ricevuta dell'AdE.

Esenzione			
Num. autorizz.	123456		
Data autorizz.	01/01/20		
Prot. autorizz.	12345678901234567		
Prog. autorizz.	1		

Dopo aver compilato i suddetti campi, nel momento in cui si genererà la fattura elettronica, la procedura compilerà il tag 2.1.1.11 con gli estremi della dichiarazione di intento, se compilati e con gli estremi del protocollo di ricezione della ricevuta telematica, come previsto per legge, riportando la seguente dicitura:

Si informa che i moduli di stampa delle fatture cartacee non sono stati aggiornati, per cui la procedura riporterà nella stampa fattura solo il numero e la data della dichiarazione di intento, con la solita dicitura, come nelle precedenti versioni.

1.2 REGISTRI IVA E PROGRESSIVI IVA – MODIFICHE (FIX 08.06.10)

Con l'introduzione della fatturazione elettronica, l'Agenzia delle Entrate ha avuto modo di tornare sulla problematica del ciclo passivo della fattura elettronica ed in particolare sulla competenza IVA delle fatture di acquisto.

Con la versione 08.06.09 è stata introdotta la possibilità di abilitare il campo Data competenza IVA anche per le fatture di acquisto e di indicare una Data competenza IVA diversa dalla Data Registrazione, o più esattamente una data competenza IVA antecedente alla data registrazione per le fatture di acquisto.

ESEMPIO

Una fattura di acquisto con data documento 28/03/2019, ma resa a disposizione dallo Sdi in data 31/03/2019, viene registrata in data 06/04/2019 ossia entro i 16 gg previsti per legge ma sarà di competenza IVA di marzo quindi compilare correttamente il campo Compet.IVA (programma *Prima nota*) indicando 31/03/2019.





Nei programmi *Registri IVA* e *Liquidazione IVA*, e/satto ha da sempre riportato le fatture di acquisto in base alla data registrazione che coincideva con la data competenza IVA.

Con l'introduzione della possibilità di gestire un documento con data competenza IVA differente rispetto alla data di registrazione per i documenti di acquisto o retrodatata rispetto alla data documento per i documenti di vendita, si è reso necessario eseguire una sostanziale modifica nei programmi *Registri IVA* e *Utilità / Progressivi IVA*.

Di seguito le modifiche apportate:

- La stampa registri IVA Vendite riporta i documenti in base alla data documento, indipendentemente dalla data competenza IVA (*)
- La stampa registri IVA Acquisti riporta i documenti in base alla data registrazione, indipendentemente dalla data competenza IVA (*)
- La stampa Liquidazione IVA continua a considerare i dati per Data Competenza IVA, storico funzionamento della procedura, leggendo l'archivio Progressivi IVA.
- i Progressivi IVA sono aggiornati con i dati delle registrazioni stampate sui registri IVA del mese interessato più i dati delle registrazioni di prima nota del mese successivo (fino al 15esimo giorno) con data competenza IVA nel mese interessato.
 - Nell'aggiornamento dei Progressivi IVA NON sono considerate le eventuali registrazioni stampate ma con Competenza nel mese precedente in quanto già portate in Liquidazione.

(*) In corrispondenza a:

- documenti di vendita emessi in un determinato mese ma con data competenza IVA compresa nel mese precedente
- documenti di acquisto registrati in un determinato mese ma con data competenza IVA compresa nel mese precedente

la stampa registri IVA Vendite e Acquisti riporterà un asterisco * che evidenzia, come indicato nella legenda, se il documento è già stato liquidato nel mese/trimestre precedente.



NOTA BENE: il suddetto asterisco è riportato SOLO se si è eseguita la stampa registri IVA vendite e/o acquisto in definitivo del mese precedente.

CASISTICA PARTICOLARE – DOCUMENTI A CAVALLO DELL'ANNO

Ricordiamo che la possibilità di detrarre l'IVA di una fattura elettronica di acquisto in base alla data in cui è stata resa disponibile dallo Sdi non è permesso per legge, se si tratta di fatture a cavallo d'anno.

Di conseguenza le fatture elettroniche, per esempio, datate dicembre 2019 ma pervenute a gennaio 2020 non possono essere detratte nella liquidazione di dicembre 2019; la data competenza IVA deve essere uguale alla Data ricevimento della fattura poiché l'IVA è detraibile nell'anno di ricevimento della fattura, quindi queste fatture devono essere registrate ed inserite nel mese di gennaio o nel primo trimestre 2020.

E/satto non esegue alcun tipo di controllo per questa casistica per cui per le fatture di acquisto datate dicembre, ma ricevute a gennaio, è cura dell'utente indicare la corretta Data competenza IVA.

1.3 STAMPA REGISTRO IVA ACQUISTI – MODIFICHE (FIX 08.06.10)

Sono stati effettuati ulteriori interventi visibili nella stampa registri IVA Acquisti: che riguarda la possibilità di riportare o meno il numero documento della fattura di acquisto originaria e della corrispondente data competenza IVA in una seconda riga.

Con le nuove disposizioni in materia di Fattura Elettronica, si è reso necessario inserire alcune informazioni aggiuntive nella stampa registro IVA Acquisti per renderla più chiara e leggibile, per cui si è introdotta la possibilità di evidenziare anche il numero documento originario delle fatture di acquisto e la corrispondente data competenza IVA.

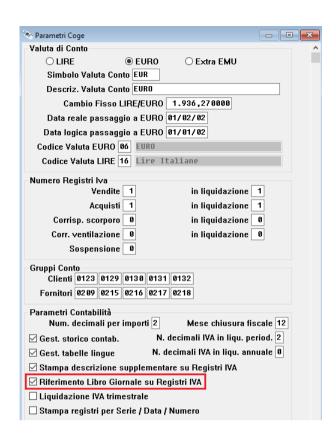




Tale riporto è a discrezione dell'utente.
Per poter riportare il numero documento e la Data competenza IVA, è necessario eseguire il programma Archivi – Azienda – Parametri Coge e selezionare la voce Riferimento Libro Giornale su Registri IVA.

In questo modo per ogni fattura di acquisto sarà riportato in una seconda riga, oltre l'eventuale riferimento rigo della Stampa libro giornale in definitivo, anche il numero documento della fattura di acquisto e la Data competenza IVA corrispondente.

Se l'utente non ha selezionato il suddetto indicatore il programma riporterà, per ogni fattura di acquisto, una riga riportando la data registrazione, la data documento ed il numero protocollo, come nelle versioni precedenti.



1.4 STAMPA REGISTRO IVA ACQUISTI – ULTERIORI MODIFICHE (FIX 08.06.11)

Nella stampa del registro acquisti, con la versione 08.06.10, l'ordinamento di stampa era per data registrazione e di seguito per numero documento.

Con questa versione 08.06.11 l'ordinamento di stampa è per data registrazione e di seguito per numero protocollo.

1.5 AGGIORNAMENTO INDICATORI "STAMPA BOLLATO REGISTRO IVA" E "STAMPA BOLLATO LIQUIDAZIONE IVA" (FIX 08.06.10)

Per ogni documento di acquisto o di vendita stampato in definitivo nel registro iva di competenza, viene assegnato l'indicatore "Stampa bollato Registro IVA = SI". Se poi si esegue la stampa della liquidazione IVA in definitivo, per ogni documento viene anche assegnato l'indicatore "Stampa bollato Liquidazione IVA=SI".

In questo modo la registrazione di prima nota relativa al documento stampato in bollato non è più modificabile e ne viene data opportuna segnalazione.



Dalla release 08.06.10 se il documento di vendita ha data competenza IVA antecedente alla data documento oppure se il documento di acquisto ha data competenza IVA antecedente alla data registrazione, si crea il caso in cui con la stampa registri IVA in definitivo la fattura non è fisicamente stampata nel registro IVA per il mese preso in considerazione, ma è considerata nel calcolo e nella stampa Liquidazione IVA per quel mese, di conseguenza nella registrazione di prima nota relativa alla fattura in esame sarà assegnato SOLO l'indicatore "Stampa bollato Liquidazione IVA=SI".

Quindi anche queste registrazioni, relative a documenti di vendita o di acquisto nelle condizioni sopra esposte, non saranno modificabili e ne sarà data opportuna segnalazione.



1.6 IVA PER CASSA O IVA ESIGIBILITA' DIFFERITA O CORRISPETTIVIDISABILITAZIONE DEL CAMPO "DATA COMPETENZA IVA" IN PRIMA NOTA (FIX 08.06.10)

Nel programma *Prima nota* è stato disabilitato il campo Data competenza IVA in caso di inserimento di documenti di acquisto o di vendita con IVA ad esigibilità differita o IVA per cassa e in caso di Corrispettivi, impostandola automaticamente:

- uguale alla data documento in caso di documenti di vendita
- uguale alla data registrazione in caso di documenti di acquisto

tenendo conto che per le suddette tipologie di documenti\corrispettivi non è possibile retrodatare la data competenza IVA.

2. FATTURAZIONE ELETTRONICA

2.1 RIPORTO DEL RIFERIMENTO DI UNO O PIÙ DDT NEL TAG 2.1.8 PRESENTE NELLA FATTURA DIFFERITA ELETTRONICA COLLEGATA (FIX 08.06.10)

Nel caso in cui si generi il file XML relativo ad una fattura differita riepilogativa di uno o più DDT, il programma compila il blocco <DatiBeniServizi> riportando nel tag 2.2.1 Dettaglio Linee sia le righe Articolo che compongono la fattura sia le righe descrittive contenenti i riferimenti degli estremi documento DDT.

Dalla versione 08.06.10 è possibile anche la compilazione del tag 2.1.8. < DatiDDT> che corrisponde al tag da valorizzare per indicare gli estremi del documento con cui è stato consegnato il bene all'interno del Blocco <FatturaElettronicaBody>.

Per tale valorizzazione, è necessario indicare nel file ESATTO.INI il seguente parametro:

[FatturazioneElettronica] Riporta Dati DDT=SI

Se l'utente non desidera la valorizzazione del tag 2.1.8, basterà semplicemente impostare il parametro "Riporta Dati DDT = NO".

Il tag 2.1.8 < DatiDDT> è così formato (come da specifiche tecniche):

- 2.1.8.1. < NumeroDDT> che corrisponde al numero documento di trasporto e, se presente, anche la Serie
- 2.1.8.2 < DataDDT> che corrisponde alla data del documento di trasporto
- 2.1.8.3 < Riferimento Numero Linea > ossia la linea di dettaglio della fattura cui si riferisce il DDT.

NOTA BENE:

Se l'utente ha selezionato l'indicatore "Riepil. artic. in fatt. diff", presente nel programma Archivi – Azienda - Parametri Comag, quando si genera il file XML relativo alla fattura differita, la procedura compila comunque il tag 2.1.8. <DatiDDT> con numero\serie e data documento, ma non valorizzerà il tag 2.1.8.3 RiferimentoNumeroLinea.

Ricordiamo che il tag 2.1.8.3. non è un tag obbligatorio, per cui non ci saranno problemi di Invio.

```
2.1.1 DatiGeneraliDocumento Data 2019-10-16 Num. 100/01 Causale Fattura Riepilogativa
4 2.1.8 DatiDDT Doc. 22 Data 2019-10-16 Linea 2
     2.1.8.1 NumeroDDT : 22
     2.1.8.2 DataDDT: 2019-10-16
     2.1.8.3 RiferimentoNumeroLinea: 2
4 2.1.8 DatiDDT Doc. 22 Data 2019-10-16 Linea 3
     2.1.8.1 NumeroDDT : 22
     2.1.8.2 DataDDT : 2019-10-16
     2 1 8 3 Riferimento Numero Linea : 3
4 2.1.8 DatiDDT Doc. 23 Data 2019-10-16 Linea 5
     2.1.8.1 NumeroDDT : 23
     2.1.8.2 DataDDT : 2019-10-16
     2.1.8.3 RiferimentoNumeroLinea: 5
   2.1.8 DatiDDT Doc. 23 Data 2019-10-16 Linea 6
     2.1.8.1 NumeroDDT : 23
     2.1.8.2 DataDDT: 2019-10-16
     2.1.8.3 RiferimentoNumeroLinea: 6
```